



# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**13 del 07/03/2016**

Oggetto: Adozione misure correttive su criticità rilevate con deliberazione della Corte dei Conti n. 328/2015/PRSP

L'anno **duemilasedici** il giorno **sette** del mese di **Marzo** alle Ore 20,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 01/03/2016 prot. n. 3965, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME       | Presente                 | Assente                  | COGNOME E NOME        | Presente                 | Assente                  |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| MANZELLA Giuseppe    | x                        | <input type="checkbox"/> | SOLLENA Vito          | x                        | <input type="checkbox"/> |
| BIUNDO Leonardo      | x                        | <input type="checkbox"/> | NICCHI Angelo Alessio | x                        | <input type="checkbox"/> |
| PALAZZOLO Monica     | x                        | <input type="checkbox"/> | CATALANO Salvatore    | x                        | <input type="checkbox"/> |
| ANSELMO Antonino     | x                        | <input type="checkbox"/> | MALTESE Vito          | x                        | <input type="checkbox"/> |
| GIAIMO Michele       | x                        | <input type="checkbox"/> | RUFFINO Antonino      | x                        | <input type="checkbox"/> |
| FERRARA Giuseppe     | x                        | <input type="checkbox"/> | SCRIVANO Girolamo     | x                        | <input type="checkbox"/> |
| IMPASTATO Concetta   | x                        | <input type="checkbox"/> | DI MAGGIO Salvina     | <input type="checkbox"/> | x                        |
| ABBATE Vera          | <input type="checkbox"/> | x                        | PALAZZOLO Caterina    | x                        | <input type="checkbox"/> |
| LA FATA M. Francesca | x                        | <input type="checkbox"/> | LO CRICCHIO Francesca | x                        | <input type="checkbox"/> |
| MALTESE Marina       | x                        | <input type="checkbox"/> | CAVATAIO Agostino     | <input type="checkbox"/> | x                        |

Fra gli assenti risultano i signori: Abbate - Di Maggio - Cavataio

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente** procede alla trattazione del 4° punto dell'o.d.g., avente per oggetto: “Adozione misure correttive su criticità rilevate con deliberazione della Corte dei Conti n. 328/2015/PRSP” di cui alla proposta formulata dal Sindaco che di seguito si trascrive:

### **TESTO DELLA PROPOSTA**

#### **“IL SINDACO**

**PREMESSO** che con deliberazione della Corte dei Conti Sez. di controllo per la regione Siciliana, n.328/2015/PRSP, emessa nell'ambito dell'istruttoria per i controlli di cui all'art.1 commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005 n.266, la Corte ordina al Comune di Cinisi di adottare le “necessarie misure correttive”, per rimuovere le criticità rilevate sul rendiconto della gestione 2013;

**VISTA** la memoria presentata per l'adunanza del 20/10/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

**CONSIDERATO** che in ordine alle difficoltà incontrate nella riscossione in sede coattiva, l'Assessore ha a suo tempo ampiamente relazionato alla Corte in sede di udienza, come si evince dalla deliberazione della stessa Corte;

**CHE** le criticità rilevate(mantenendo il riferimento numerico contenuto nella deliberazione) si concretizzano:

1. ritardo nell'approvazione del rendiconto della gestione 2013;
2. mancata compilazione della banca dati SIRTEL per un'anomalia nel sistema informatico del sistema di rilevazione nazionale della Corte;
3. superamento di due parametri indicati dal D.M. 18/02/2013: parametro n.3 volume dei residui attivi di cui al titolo 1° e 3° pari al 96,62% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, parametro n. 4. Volume residui passivi complessivi provenienti dal titolo primo superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
4. differenza negativa di parte corrente in competenza e in conto residui, nei flussi di cassa;
5. disallineamento tra entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo;
6. mancato allineamento contabile nelle posizioni debito/credito con GESAP e incertezza delle posizioni debito/credito con la sevizi comunali integrati;
7. bassa percentuale di riscossione delle entrate derivanti da recupero dell'evasione tributaria e da sanzioni per violazione del codice della strada;
8. presenza di consistenti residui attivi;
9. presenza di debiti fuori bilancio;
10. raccomandazioni per un utilizzo più puntuale dei servizi per conto terzi;
12. carenza di liquidità;
13. I rapporti con gli organismi partecipati hanno inciso in maniera negativa sugli equilibri finanziari dell'Ente;
14. Il Collegio rileva che si rende necessario un attento dimensionamento della dotazione organica, al fine di assicurare sia l'efficienza dell'apparato amministrativo sia la sostenibilità finanziaria del medio lungo periodo, considerato che la spesa per il personale, in quanto fissa, obbligatoria e costante, comporta l'irrigidimento del bilancio;

VISTO il d.lgs 267/200 e s.m.i.;

### **PROPONE**

*Di prendere atto delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti sul rendiconto della gestione 2013, e di adottare le sottoelencate*

#### **MISURE CORRETTIVE**

*1 di demandare al settore finanziario e a tutti i responsabili di settore, di approntare, per il futuro, gli atti propedeutici al rendiconto in tempo utile per il rispetto dei termini fissati dalla legge;*

*2 di prendere atto che l'ufficio ha reiterato la comunicazione alla sede Centrale della Corte dei Conti, e la stessa con mail del 4/02/2016, ha confermato l'avvenuto invio, **alla sezione regionale di controllo Sicilia**, dei chiarimenti e delle informazioni, dalla stessa richiesti. Tale di criticità (non imputabile a volontà dell'Ente) è stata, pertanto rimossa;*

*Punti: 3 (superamento del par.3), 7 e punto 8. In merito, oltre a quanto emerso in sede di udienza e riportato nella deliberazione della Corte, si da atto che, con le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, l'Amministrazione comunale, tenendo conto delle effettive percentuali di riscossione di quelle entrate oggetto di attenzione da parte della Corte dei Conti "Entrate da evasione e proventi da violazioni del c.d.s.", con la costituzione dei Fondi per i crediti di Dubbia esigibilità, l'Ente ha dovuto accertare un disavanzo ed adottare i conseguenti provvedimenti per il ripiano dello stesso nelle forme previste dalla legge. Si rinnovano le raccomandazioni agli uffici preposti, per vigilare sulle azioni intraprese dal Concessionario per il recupero dei crediti;*

*3 (superamento del parametro 4) Nella considerazione che tra i residui passivi, una voce determinante è costituita dalle posizioni debitorie con la Servizi Comunali Integrati, in liquidazione, l'Amministrazione si impegna ad attenzionare il contenzioso pendente, e ad ultimare le procedure per definire il transito all'ARO, per la gestione del servizio rifiuti;*

*4, 5 e punto 12 differenza negativa nei flussi di cassa. L'amministrazione, consapevole che l'anticipazione di tesoreria, deve consentire di fronteggiare momentanei problemi di liquidità, è ricorsa sempre per brevi periodi ad anticipazioni di tesoreria. Ancora una volta si evidenzia l'impatto negativo che la quota per alimentare il F/do di solidarietà comunale, ha sui flussi di cassa, e come gli incassi da IMU e TASI, che costituiscono "Entrate ordinarie" sono tempestivamente incassate dal Ministero a scapito della liquidità del Comune, come da flusso dei recuperi, che si allega alla presente. **L'amministrazione si impegna a costituire Fondi CDE congrui alle riscossioni;***

*6 e 13 Le misure correttive per definire le problematiche con le partecipate sono già state intraprese dall'amministrazione, ma essendo in pendenza di giudizio, la loro definizione può avvenire solo nelle sedi a ciò deputate. Circa la situazione aleatoria con l'ATO, si rinvia a quanto specificato al punto 3;*

*9. In merito ai provvedimenti finalizzati ad un maggiore controllo per evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio, si da atto che con l'avvio dell'armonizzazione contabile, l'ufficio contenzioso ha avviato una ricognizione per avere contezza delle legali inerenti il contenzioso pregresso e dei potenziali esiti dei contenziosi in corso, al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria, ai potenziali debiti, con l'istituzione di specifici fondi di accantonamento, nei documenti di programmazione finanziaria. Con l'entrata in vigore del regolamento per il conferimento di incarichi legali adottato dall'Ente le parcelle dei legali si sono considerevolmente ridotte nel loro ammontare e gli incarichi trovano copertura finanziaria sul bilancio già dal momento della delibera di incarico, contribuendo così a prevenire l'insorgere di debiti fuori bilancio. Si raccomanda, ai responsabili di Settore di provvedere all'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme e dei principi contabili;*

*10 Si raccomanda agli uffici la corretta imputazione contabile delle voci afferenti i servizi per conto terzi;*

*14. Si raccomanda un attento controllo e monitoraggio della spesa del personale e il pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica, specie per ciò che concerne la riduzione del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, sebbene la spesa corrente sia considerevolmente in diminuzione, e della spesa del personale in generale. In effetti il trend è in diminuzione, nella considerazione che è stata razionalizzata la struttura organizzativa e, a fronte di un considerevole numero di pensionamenti, non si è proceduto ad assunzione di personale.*

*Il SINDACO  
F.to G. Palazzolo*

**Parere espresso ai sensi dell'art. 12  
della L.R. n. 30/2000**

**Parere favorevole** del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica.

*Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to D.ssa P. Vitale”*

**Parere favorevole** del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile.

*Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to D.ssa P. Vitale”*

Il **Presidente** illustra brevemente l'atto ed invita i consiglieri al dibattito.

Il consigliere **Ferrara** dà lettura del verbale della Commissione in materia di Bilancio.

Chiede di intervenire il **consigliere Impastato** il quale dà lettura di un documento che si allega al presente atto.

Il consigliere **M. Palazzolo** chiede se, per questa proposta, è previsto il parere del Revisore e chiede allo stesso se può relazionare sul punto.

Il **Revisore dei Conti**, dott. Mineo, presente in aula, afferma che non deve relazionare sulla proposta in quanto non è sua, e poi chiarisce che la delibera della Corte dei Conti ha rilevato delle criticità sul rendiconto della gestione relative al 2013 e l'ente, in prima battuta, aveva presentato una memoria difensiva; in genere, all'esito dell'adunanza, la Corte dei Conti archivia oppure evidenzia delle criticità, così come è accaduto al comune di Cinisi, ordinando al comune di adottare le misure necessarie correttive per rimuovere tali criticità. Alcuni punti hanno una risposta puntuale, altri sono un invito agli uffici a risolvere il problema. Ribadisce che per questa proposta non è necessario il parere del Revisore.

Il **consigliere M. Palazzolo** richiama un punto della proposta relativamente alla situazione debitoria con la Servizi Comunali Integrati e la cui risposta sulle misure correttive non è convincente. Per quanto riguarda il punto sui debiti fuori bilancio, sottolinea che il regolamento sugli incarichi legali

non è stato sottoposto all'approvazione del C.C. Infine il consigliere evidenzia che la proposta in esame perviene in Consiglio oltre il termine di 60 giorni prescritto per l'adozione dell'atto.

Il **consigliere Ferrara** uditi gli interventi dei colleghi, aggiunge che, ogni anno, sono sempre le stesse le criticità oggetto di osservazione da parte della Corte dei Conti. Richiama una sua dichiarazione espressa nella deliberazione dello scorso anno, di cui dà lettura e che di seguito si riporta:

*“Si suggerisce all'amministrazione di istituire un Team in cui prendano parte i responsabili di area; organizzare incontri anche con il supporto della commissione Bilancio per occuparsi di lotta alla evasione fiscale, ed iniziare a verificare e migliorare le capacità di riscossione, distinguendo opportunamente se si tratta di evasione o di morosità. Proprio quest'ultima, cioè quando la gente proprio non ce la fa, io la considero un problema di natura strettamente politica che riguarderà nello specifico l'intervento dell'amministrazione.*

*Inoltre reputo indicato che questo Consiglio possa indurre l'esecutivo, attraverso il Team o i responsabili delle aree, ad effettuare una ricognizione di ulteriori debiti onde evitare che si aggiungano altri oneri non previsti. Altresì utile in questo caso sarebbe capire se si tratta di proventi realmente esigibili o meno, oppure ridurne l'entità attraverso l'adozione di transazioni e liquidazioni con risparmi provenienti dalla riduzione della spesa corrente.*

*Infine particolare attenzione andrebbe posta alle sanatorie dell '85 e se è il caso di definirle anche incassando con rateizzazioni”.*

Ribadisce quindi quanto dichiarato lo scorso anno e auspica che l'amministrazione possa farsi carico di attenzionare questa situazione e creare un team al fine di ottenere più benefici possibili per eliminare le criticità che la Corte dei Conti ogni anno ci contesta.

Chiede di intervenire il **consigliere Ruffino** il quale prende spunto dall'intervento del Revisore dei Conti per aggiungere che l'altro giorno il Presidente della Corte dei Conti ha dichiarato che si adopera affinché questi controlli siano preventivi, cosicché la Regione e gli EE.LL. possano mettere più attenzione per evitare di sbagliare in futuro. Ricorda che questa maggioranza ha approvato il bilancio quando molti comuni ancora non sono riusciti a farlo. Se una delle criticità riguarda i debiti con l'ATO, il comune di Terrasini ha mostrato più maturità nell'approvare l'ARO all'unanimità. Richiama l'istituzione della carta dei servizi, di cui ne ha più volte sollecitato l'attivazione, anche in virtù della raccolta differenziata perché, afferma, bisogna incentivare il cittadino.

Il consigliere Ruffino conclude il suo intervento dicendo che è vero che stiamo vivendo un periodo di crisi ma con l'impegno dell'amministrazione, il lavoro degli uffici e dei capi settore, ognuno per la propria parte, tutti nel raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Il **consigliere Catalano** afferma che, per quanto riguarda la votazione degli atti, ognuno si prenda la propria responsabilità. L'opposizione ha votato contrario all'approvazione dell'ARO perché, negli atti, le modifiche, da loro richieste, non sono state accolte dalla maggioranza.

Il **consigliere M. Palazzolo** afferma che l'opposizione non ha votato il bilancio per le motivazioni espresse nella delibera della Corte dei Conti.

Il **consigliere Ruffino** evidenzia che la maggioranza ha votato il bilancio, l'opposizione potrebbe avere ragione ma “noi ci mettiamo la faccia”. Annuncia, a nome della maggioranza, voto favorevole all'approvazione della proposta in esame.

A conclusione degli interventi il **Presidente** indice la votazione per l'approvazione della proposta.

Presenti n. 17 consiglieri

Si sottopone a votazione la superiore proposta di deliberazione corredata del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

L'esito della votazione, espressa palesemente per alzata di mano alla presenza degli scrutatori, è il seguente:

**Voti favorevoli n. 11**

**Voti contrari n. 5** (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Catalano e C. Palazzolo)

**Astenuto n. 1** (Ferrara)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

**UDITI** gli interventi in aula;

**VISTO** il verbale della Commissione consiliare in materia di Bilancio;

**VISTO** l'esito della votazione;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la superiore proposta che qui si intende interamente riportata e trascritta.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con n. 11 Voti favorevoli, n. 5 Voti contrari** (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Catalano e C. Palazzolo) **e n. 1 Astenuto** (Ferrara) espressi in forma palese per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori

### **DELIBERA**

Di munire l'atto dell'immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO  
F.to D.ssa R. Di Trapani

---

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo [www.comune.cinisi.pa.it](http://www.comune.cinisi.pa.it) per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa R. Di Trapani